



Comune di Schiavi di Abruzzo

(Provincia di Chieti)

AVVISO PUBBLICO FONDO COMUNI MARGINALI

All. A1)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a

Nome	Cognome
C.F.	Nato a il
Residente a	Via n
Telefono..... Cell	Pec Mail.....

In qualità di:

☐ soggetto proponente di impresa non ancora costituita

☐ legale rappresentante di impresa già costituita, di cui si forniscono i seguenti dati:

Ragione Sociale					
Forma giuridica (ditta individuale, s.r.l., s.a.s., s.p.a., consorzio, ecc.)					
C.F.		P.IVA			
Con sede a		Via		n.	
Email		PEC			
Iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio di					
Al registro		n.			
Per l'esercizio dell'attività di					
Codice ATECO (già esistente)	n.				

CHIEDE

L'erogazione di un contributo a fondo perduto a valere sull'Avviso Pubblico *"Fondo Comuni Marginali"* di cui all'art. 2, comma 2, lett. b) del D.P.C.M. 30 settembre 2021 (Seconda Annualità), per la realizzazione di una "nuova attività economica", denominata _____ nel territorio del Comune di Schiavi di Abruzzo, per l'importo complessivo pari ad €. _____ come di seguito dettagliato

NATURA DELLA NUOVA ATTIVITÀ ECONOMICA:

sub intervento a)

- ☐ impresa costituenda;
- ☐ nuova impresa costituita dopo la pubblicazione dell'Avviso;
- ☐ attività già esistente con nuova sede operativa e nuovo codice ATECO dopo la pubblicazione dell'Avviso.

sub intervento b)

- ☐ attività già esistente con nuovo codice ATECO dopo la pubblicazione dell'Avviso;

SETTORE ATTIVITA' E CODICE ATECO per il quale si chiede il contributo:

- ☐ Attività agricola

CODICE ATECO Sezione "A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA"

- ☐ Attività commerciale

CODICE ATECO Sezione "G -COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO":

.....

- ☐
- Attività artigianale

SEZIONE SPECIALE DEL REGISTRO DELLE IMPRESE” presso la CCIAA competente per territorio.

consapevole delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA E ATTESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445 /2000 sotto la propria responsabilità:

- di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione, la revoca e la riduzione del contributo assegnato previste dal presente bando;
- di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nell'Avviso;
- di voler ricevere, in caso di ammissione a finanziamento, il contributo sul conto corrente intestato a (Nome e Cognome)

Codice IBAN

/ /

DICHIARA, inoltre

1. di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
2. di non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - iii. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
3. la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

□ DICHIARA inoltre (in caso di impresa già costituita)

4. di essere regolarmente iscritto nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica di natura commerciale, artigianale o agricola;
5. di non essere sottoposto a procedure di liquidazione, non trovarsi in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
6. di non avere amministratori e/o legali rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la pubblica amministrazione;
7. di aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile;
8. che non sono risultano condanne, di cui al precedente punto 2, nei confronti: del titolare o del

direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

9. di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, e nei confronti della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
10. di rispettare la normativa in materia di tutela dei portatori di handicap e di pari opportunità di genere;
11. di rispettare la normativa in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale.

SI IMPEGNA

12. ad ottemperare alle prescrizioni contenute nell'Avviso in oggetto;
13. ad assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dall'Avviso e dai relativi provvedimenti di concessione del contributo;
14. a mantenere "in esercizio" la nuova attività per almeno cinque anni a partire dalla data di ammissione a finanziamento, fatte salve cause di forza maggiore.

☐ **SI IMPEGNA, inoltre (*in caso di impresa non ancora costituita/ nuova attività non ancora avviata/nuova sede operativa non ancora avviata*)**

15. ad avviare l'attività, per mezzo dell'iscrizione nel registro delle imprese della CCIA, entro 15 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissibilità al contributo e di trasmettere tempestivamente al Comune, a mezzo pec all'indirizzo riportato al precedente art. 6, la dichiarazione secondo il format allegato (All. A4).

Luogo e Data _____

Il Legale rappresentante/Soggetto proponente
(F.to Digitalmente)

Si autorizza il trattamento dei dati ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

ALLEGA:

- a) proposta descrittiva della "Nuova attività economica" per la quale si richiede il contributo, corredata dal rispettivo piano dei costi (All. A2);
- b) in caso di impresa già costituita, dichiarazione *de minimis* relativa agli eventuali aiuti percepiti (All. A3);
- c) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o del legale rappresentante in caso di società.
- d) Eventuale dichiarazione Iva regime forfettario.